# lettera aperta

Domenica 30 settembre 2018 - XXVI domenica del tempo ordinario anno XLVII n. 2455

**CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO** - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

**Orario S. Messe:** festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

# LA FEDE E I GENITORI

*Più che attraverso grandi discorsi la fede viene trasmessa ai piccoli con l'esempio colto in famiglia*
*I Vangeli, però, sottolineano il ruolo della comunità: per questo è offerto il supporto della catechesi*



Per molti aspetti i figli seguono i genitori, i quali offrono loro fin da piccoli tutto ciò che hanno fra le mani: insegnano a parlare e a scrivere, spiegano come comportarsi, propongono dei valori, agevolano l'istruzione con tante altre attività formative e, per chi vive qui, presentano loro l'ambiente di Carpenedo. I figli imparano dagli adulti a entrare nella vita ed a superarne le prove. Per la fede vale qualcosa di analogo: loro incontreranno il Signore guidati da noi, soprattutto dal nostro esempio, notando se per primi partecipiamo alla S. Messa e pratichiamo la preghiera personale. Il lavoro dei catechisti si affianca a quello delle famiglie e ha un senso se in casa non si cerca solo la festa per la prima Comunione, ma l'incontro con Gesù Cristo morto e risorto. Poi subentra tutta la libertà personale e qualche volta i figli prendono strade diverse: alcuni vanno all'estero, altri cambiano mentalità. Ma le vere ricchezze restano e poi ritornano alla memoria. Il Questore di Venezia, Danilo Gagliardi, in un'intervista pubblicata su *L'Incontro* di questa settimana, dice che "purtroppo negli ultimi 20 anni i genitori hanno delegato tutto alle istituzioni". In tante parti è una realtà, in altre un rischio vero. Guai se alla fede deve pensare esclusivamente il prete e il catechista: sarebbe soltanto tempo perso. *don Gianni*

# LE SPESE PER RIFARE IL PATRONATO

in primo piano

I lavori in patronato proseguono. Il risultato finale non si intuisce ancora. Resterà una superfice ordinata, parte in erba e alberi, parte in pavimento calpestabile. Speriamo sia tutto gradevole. Alcuni chiedono di sapere le spese e scrivo subito che non sono leggere. È stata realizzata la nuova cucina industriale che risponde alle norme di legge: sono da rispettare i requisiti previsti dall'Europa, i dettami del Comune, dei Vigili del fuoco e dell'ULSS. È composta da 6 grossi fuochi a gas, un forno a 10 teglie, una grande piastra bistecchiera, friggitrici, pastiere, tavoli in acciaio, due lavelli e una lavastoviglie, frigorifero e cappa aspirante doppia e una serie di predisposizioni per la sagra. Sono stati realizzati dunque i servizi elettrici e idraulici e del gas come pure gli scarichi necessari. Al piano terra del patronato ci sarà un ampio salone da usare anzitutto per le attività dei ragazzi in caso di maltempo, ma poi anche come grande sala da pranzo: anche in questo caso, oltre alla demolizione delle pareti esistenti, servirà rifare il pavimento, gli impianti elettrici, il soffitto, gli intonaci e la dipintura. Ci sarà l'antibagno e il bagno per diversamente abili, la possibilità di isolare una stanza con una parete mobile. Sono state disposte le finestre nuove dove mancavano (in 8 posti) e sono state acquistati i finestroni grandi che possano mettere in comunicazione la stanza con la zona esterna. Fra il patronato e la canonica è stato realizzato lo spazio verde che occuperà l'attuale grande quadrato coi bordi in cemento. Ci saranno le pedane per chi ne avrà bisogno e saranno eliminati tutti i gradini per entrare in canonica, in patronato e al Lux oltre che in chiesa. Ci sarà uno spazio verde con alberi su una rampa che sale al Lux e una grande siepe verde lungo la recinzione; anche la pavimentazione esterna, fra il Lux e il campo sportivo sarà completamente sistemata visto che è del




CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotocopiatrici Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

tutto fatiscente. Fin qui prevediamo spese per 160.000 euro circa (più IVA). Stiamo preparando poi anche il progetto per la sistemazione dei due container e il rifacimento di tutta la parte che riguarda il campo da calcio: appena sarà pronto il progetto ne renderemo conto. Non si tratta però di una spesa da capogiro, anzi. Faremo tutto con essenzialità e prevediamo di spendere 35.000 euro o poco più. Per i soldi: in buona parte dovremmo esserci e con pazienza pagheremo tutto in breve. Non stiamo chiedendo niente a nessuno, neanche ai parrocchiani. Domando però a tutti di conservare uno stile molto essenziale in parrocchia: in questo periodo evitiamo, se possibile, spese di ogni altra natura. *d.G.*



## BRICIOLE

di don Mario Ronzini

**Viaggio in Siria (V)**
**Deir Mar Musa - Malula**

All'imbrunire siamo arrivati al monastero, raggiunto a piedi dopo una ripidissima salita, accolti da padre Paolo Dall'Oglio, un uomo straordinariamente determinato e carismatico. Vi lascio solo immaginare le "comodità" dell'ospitalità, perché è difficile descrivere l'ambiente che è rimasto assolutamente medievale… Proprio quella sera dei giovani muratori stavano gettando il soffitto di una parte del monastero ed hanno lavorato fino a notte fonda sia perché di giorno il caldo è insopportabile, sia perché il sole "brucerebbe" il cemento, vista la penuria di acqua per bagnarlo. Veramente suggestiva la concelebrazione della Messa. Iniziata alle ore 20.30 sotto la tenda da beduini, eretta in uno spiazzo all'interno del monastero-fortezza, alla presenza di una trentina di persone, sedute su cuscini adagiati sui tappeti, scalzi, con la possibilità di interventi anche in lingua italiana, tradotti in arabo da padre Paolo. Per fortuna *abuna* Munzer ci faceva da interprete. Il Vangelo era quello di Tommaso incredulo che riconosce Gesù come suo Signore e suo Dio. Dopo la Messa, fino all'ora di cena consumata attorno alle ore 22, ci siamo intrattenuti con padre Paolo. *Abuna* Karem lo conosceva da anni, *abuna* Munzer osservava molto ma non si esprimeva. Padre, Munzer è un religioso francescano minore, di origine armena, della Provincia dei frati di Terrasanta, allora parroco in periferia di Roma, in vacanza ad Aleppo presso la famiglia. A Deir Mar Musa, abbiamo lasciato un po' del nostro cuore. Altra tappa singolare del viaggio è stata *Malula*, località che è stata teatro di rapimenti e di devastazioni durante i tragici avvenimenti degli ultimi anni. Il villaggio - considerato una delle mete privilegiate in Siria per la poesia del paesaggio e per la presenza di due splendidi monasteri dedicati a san Sergio (custodi sono monaci cattolici di rito greco) e a santa Tecla (le monache residenti sono di rito greco ortodosso) - è famoso soprattutto per il fatto che gli abitanti, pur conoscendo l'arabo, tra di loro si esprimono ancora nell'antico dialetto siriaco che i filologi definiscono "aramaico occidentale". Questa lingua, trasmessa da padre in figlio, era comunemente usata in quest'area nel primo millennio avanti Cristo ed era il dialetto con il quale si esprimeva anche Gesù. Il momento più emozionante della visita è stato quello in cui la giovane, che ci faceva da guida nella chiesa di san Sergio, ha recitato il Padre nostro: sentivamo il suono delle stesse parole pronunciate dal Signore molti secoli prima! Prossima e ultima tappa, la visita di alcuni luoghi del nord-ovest della Siria. *(continua)*



# PADRE VINCENZO

scrive dal Brasile

Carissimo don Gianni, finalmente riesco a trovare un po' di tempo per scriverti due righe! Come sempre all'inizio di settembre immagino te e la parrocchia in chiusura d'estate con campeggi e campi mobili, con settimane a Gosaldo e ad Asolo e con tutte le attivitá normali della parrocchia. Certamente per te l'estate é sempre differente: estate ricca di "straordinari". La mia vita nella calma e nel caldo amazzonico continua sempre sugli stessi binari. Ritmo lento, il corpo fa fatica a seguire i desideri e la voglia di fare e bisogna sempre fare i conti con qualcosa di nuovo che di tanto in tanto si presenta. Abbiamo avuto un mese di agosto molto caldo e senza pioggia e vedevo tutte mie piante abbassare i rami e lasciar cadere le foglie. Fortuna che adesso all'inizio di settembre é venuta un po' di pioggia, poca in veritá, ma sempre meglio di niente. Ha rinfrescato un po' l'atmosfera e adesso si sta un po' meglio. Continuo le mie visite ai villaggi, lentamente la gente sembra stia alzando la testa...molte volte mi lagno che le cose non vanno come vorrei, ma se poi guardo me stesso dico: "È il clima!". A luglio sono stato in una diocesi del Nordest brasilano a predicare gli esercizi spirituali al clero. Non sono ancora riuscito a capire come il mio nome sia arrivato da quelle parti e come mi abbiano invitato. Ho potuto cosí misurare la mia incapacitá e la distanza tra quello che a volte si dice e si predica con quello che si fa. Alla fine il vescovo mi ha ringraziato. In quei giorni le letture erano del profeta Amós che diceva al sacerdote che gli voleva proibire di fare il profeta". Io non sono profeta, né figlio di profeti. Sono piantatore di sicomori e allevatore di bestiame... ma Dio mi ha detto di profetizzare". Cosí ho detto: "Signor vescovo, non so proprio chi le ha fatto il mio nome per invitarmi. Io non son predicatore di esercizi spirituali, ma piantatore di angurie, peperoni e maracujá e allevatore di galline...". Spero proprio di non ricevere altri inviti di questo tipo. In questi ultimi mesi la mia solitudine è stata rotta da visite di tanti amici che mi hanno portato gioia e allegria. A giugno due giovani: uno friulano di Manzano assieme ad un giudeo-americano di NewYork. Simpaticissimi, e in poco tempo siamo entrati in sintonia. A luglio é arrivato, da Carpenedo, Giorgio Chinellato, la moglie Elci e il figlio Antonio assieme ad un amico comune di Santa Catarina. Sono stati qua 4 giorni. Tra ricordi, novitá, visita ai villaggi e scoperta delle bellezze di Guadalupe i giorni sono passati velocissimi. Via loro, arriva un'altra comitiva pure di Carpenedo: Francesco Bottazzo e Silvia, Francesco Meneguzzi e Chiara, un' amica di Mogliano...anche con loro abbiamo trascorso giorni di sincera amicizia. Parte un gruppo e ne arriva un altro! Giovanni Stinà e Elisa Papaccio di Carpenedo, sono arrivati il 29 agosto e resteranno fino al 15 settembre! Troppa grazia sant'Antonio! Giovanni ed Elisa saranno i miei postini. Ti porteranno la lettera e potrai chiedere a loro notizie di prima mano sulla mia vita e sulla loro esperienza da queste parti. Spero proprio che siano rimasti contenti. Tutti arrivano con paura degli animali, paura dell'acqua da bere, del cibo, delle zanzare e della malaria... piccole paure di "piedi teneri"!!! Invece le zanzare sono in ferie, il giaguaro, l'anaconda e i coccodrilli, si sono spostati più verso ovest... torneran-



no con la secca del fiume. L'unica bestia che hanno potuto vedere ero io!!! Hanno provato a passare le notti in amaca, dondolandosi e aspettando il sonno. Con tutti siamo andati a celebrare la Messa in alcuni villaggi, cosí hanno potuto conoscere e vedere come la gente del fiume prega e come non sia facile per uno di 75 anni portare avanti il lavoro pastorale lungo il fiume. Carissimo don Gianni, ti ricordo sempre con gioia. Saluti a te e a tutti i parrocchiani. Buon ritorno dalle ferie e buona ripresa delle attivitá parrocchiali. Ciao. *don Vincenzo*

## IL RITROVO
ultime notizie

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di attività motoria che inizieranno la prima settimana di ottobre. Per informazioni telefonare al n° 0415347224. Ecco il programma della settimana.

**Domenica 30 settembre:**
- dalle 16 alle 18 attività ricreative (giochi di società).

**Lunedì 1 ottobre:**
- dalle 9 alle 10 attività motoria;
- dalle 10 alle 11 attività motoria;
- dalle 15 alle 18 cucito/progetti creativi

**Martedì 2 ottobre:**
- dalle 9 alle 10.15 yoga;
- dalle 10.15 alle 11.30 yoga;
- dalle 15 alle 18 Assemblea dei soci sul tema della programmazione delle attivita' future;
- dalle 18.30 alle 19.30 ginnastica posturale.

**Mercoledì 3 ottobre:**
- dalle 15 alle 18 maglieria-lavoriamo per gli ultimi.






**Giovedì 4 ottobre:**
- dalle 9 alle 10 attività motoria;
- dalle 10 alle 11 attività motoria;
- dalle 15 alle 18 attività ricreative (giochi di società).

**Venerdì 5 ottobre:**
- dalle 9 alle 10.15 yoga;
- dalle 10.15 alle 11.30 yoga;
- dalle 15 alle 16.30 catechesi con il diacono Franco;
- dalle 18 alle 19 ginnastica posturale.

**Domenica 7 ottobre:**
- dalle 15 alle 18 attività ricreative (giochi di società).

Per informazioni riguardanti il **corso di ginnastica posturale**, utile a prevenire e curare dolori legati a comportamenti scorretti, telefonare al n. 3384034624 (Anna). Informiamo inoltre che per venerdì 19 ottobre è stata organizzata una gita a Vicenza alla "Fiera Abilmente", con partenza alle ore 10 dal piazzale della chiesa e rientro previsto verso le 18.30. Il prezzo è fissato indicativamente in euro 25. Per prenotazioni telefonare al numero 339-7702726.

## BREVI
voci di parrocchia

**ORARIO CATECHESI**

A scanso di equivoci pubblichiamo con semplicità l'orario della catechesi. Già un mese fa su lettera aperta avevamo scritto gli orari definitivi che restano quelli degli anni scorsi più l'aggiunta della seconda elementare che si troverà a fare l'incontro il lunedì alle ore 17.00. Speriamo che quest'ordine possa aiutare anche le famiglie nel discernimento dei loro impegni:

**Seconda elementare:** lunedì 17.00 e sabato 11.00;
**Terza elementare:** giovedì 16.45 o sabato 11.00;
**Quarta elementare:** mercoledì 16.45 o sabato 11.00;
**Quinta elementare:** giovedì 16.45 o sabato 11.00;
**Prima media:** giovedì 17.00 o sabato 11.00;
**Seconda media:** lunedì 17.00 o sabato 11.00;

**Terza media:** lunedì 17.00 (primo incontro);
**Prima superiore:** lunedì 17.00;
**Seconda superiore:** giovedì 17.00;
**Terza superiore:** giovedì 19.00;
**Quarta e quinta superiore:** giovedì 19.00;
**Universitari:** martedì sera 20.45;
**Adulti:** martedì sera 20.45 (dal 9 ottobre).

**COMPLIMENTI PER IL RITROVO**
Sono stato a vedere il Ritrovo del tutto restaurato e sistemato. Credo di dover esprimere i più vivi ringraziamenti a chi vi ha impegnato risorse ed intelligenza. Da principio sembrava che si potessero sistemare soltanto i bagni. Poi è stato necessario mettere in ordine anche il pavimento e il riscaldamento. Infine è giunta la sorpresa che si doveva mettere mano anche all'impianto elettrico, agli infissi e alle fognature. Non perché a suo tempo non fosse stato fatto con passione, ma perché oramai erano passati ben 40 anni da quando l'opera era stata concepita. Ora il Ritrovo è di nuovo funzionante e pronto ad ospitare quegli adulti e pensionati della nostra zona che, non avendo la necessità di lavorare, fossero ancora interessati a far crescere nella nostra realtà sociale un gruppo di persone coese e piene di energia per il bene di Carpenedo. Il Ritrovo continuerà le attività del passato alle quali però ne aggiungerà anche di nuove: si tratta di un programma ancora in via di definizione, ma non appena sarà del tutto completo cercheremo il modo migliore per pubblicizzarlo con la dovuta ampiezza. *d.G.*

**LUSTRI DI MATRIMONIO**
Domenica prossima, 7 ottobre, alla S. Messa delle 10.30 ci sarà la festa dei "Lustri di Matrimonio". In chiesa affidiamo al Signore le coppie di sposi che avranno compiuto 10-15-20-25-30-35-40-45-50 e più anni di nozze. Sono invitati tutti, compresi figli e parenti, a partecipare e a fermarsi dopo la S. Messa per fare un brindisi e scattare una foto ricordo insieme ai propri cari. Chiediamo scusa se a qualcuno non fosse arrivato l'avviso come pure le nostre scuse vanno a coloro che, pur non avendo più il coniuge, avessero ricevuto comunque un invito. Siamo mortificati.

**DON FABIO PIÙ VICINO?**
In questo periodo scade l'incarico di Mons. Fabio Longoni a Roma. Per 5 anni ha svolto un prezioso servizio nell'ufficio della CEI per la pastorale nazionale, sociale e del lavoro. Dopo aver letteralmente girato il nostro paese da Nord a Sud, oramai don Fabio conclude la sua esperienza. E potrebbe rientrare in diocesi, con tutta la ricchezza del suo bagaglio aquisito. Questo passaggio non sarà subito: forse per fine novembre. Noi esprimiamo a don Fabio la più viva soddisfazione per il suo percorso di così alto livello e ci auguriamo che presto la nostra gente possa profittare delle sue capacità.

**UN AIUTO PER LA CHIESA**
Torno di nuovo a chiedere una mano per le pulizie della chiesa. Le persone, sei in tutto, che al momento si trovano il lunedì mattina per questo servizio, sono generosissime. Gli anni però passano per tutti. Sarebbe importante che si aggiungesse qualcuno, anche non giovanissimo, per dare una mano. Cerchiamo anche un uomo che possa "alzare" i banchi di sbieco così che sia possibile pulire di fondo anche sotto ad essi. Chi fosse disponibile lasci il nome in segreteria. Grazie proprio di cuore.

**BASTEREBBERO 4 FACCIATE?**
Qualche volta mi sembra che *lettera aperta* stia diventando troppo voluminosa. La gente non ha un tempo infinito a disposizione. Cerca notizie precise, rapide, scritte con ingegno, passione e profondità di riflessione. Molto difficile offrire uno strumento di questo tipo, ma non impossibile. Qui la vita è tanta e arriviamo spesso alle 8 facciate. Troppe? O forse dovremmo essere più contenuti e favorire eventuali interventi di altri.



**ICONA DI SAN MICHELE**
Domenica 30 settembre sarà solennemente benedetta un'icona di San Michele, patrono della nostra città di Mestre, festeggiato il giorno precedente. L'icona sarà poi sistemata in cappellina per la preghiera di tutti. L'icona è preziosa ed è stata offerta dalla famiglia del defunto Sandro Stella. La moglie e il figlio intendono così onorare la memoria del marito e del papà che fu un vero professionista nell'opera d'arte delle icone. Sandro Stella, nato il 6 giugno 1942 ci ha lasciati il 16 dicembre 2016. Così i famigliari ricordano la sua esperienza nell'ambito della pittura di icone: «Ha incontrato l'iconografia in modo puramente casuale

scoprendo tavole emozionanti che non sono solo dipinti ma vere opere d'arte che rappresentano storia, teologia e partecipazione al mistico divino. Ha frequentato un corso di iconografia col quale ha partecipato ad alcune mostre collettive. Nel corso degli anni ha allestito varie mostre personali: galleria la Cella a Carpenedo, galleria don Sturzo a Mestre, presso la chiesa di Altino e a Limana (Belluno). Ha vinto il primo premio ex-tempore nel concorso di Arte Sacra a Carpenedo, grazie al quale ha esposto una sua opera al Museo Diocesano di San Marco in Venezia. Inoltre alcune sue opere sono esposte presso le chiese di Viale don Sturzo a Mestre, Santa Barbara alla Gazzera, Altino, Limana. La sua ultima opera, esposta presso la chiesa dei Salesiani alla Gazzera, è stata benedetta dal Patriarca di Venezia Francesco Moraglia».





## IL SORRISO DI SARA

dedicato ai gruppi sposi

*Marilisa fa parte di un altro gruppo sposi della parrocchia, il cui nome si ispira al racconto evangelico delle "Nozze di Cana". Ecco la presentazione delle attività per il 18/19:* Noi sposi del gruppo CanaNew, dopo avere affrontato per due anni la lettura dell'esortazione apostolica "Amoris laetitia" sull'amore nella famiglia, ci dedicheremo quest'anno alla conoscenza della "Lettera di Giacomo", un testo biblico scoperto quasi per caso da qualcuno di noi, ma che ci ha colpito subito molto. Si tratta di uno scritto breve ma intensissimo, rivolto alle prime comunità cristiane che vivevano in mezzo ad una società pagana ellenistica. La lettera presenta la vita cristiana in un'ottica di concretezza pratico-morale che richiama continuamente al Vangelo, invitando alla coerenza tra fede e opere ed all'amore tra membri di una comunità. È questa una provocazione salutare per noi famiglie, attaccate necessariamente alla concretezza del quotidiano, un insegnamento



## MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità

*di Plinio Borghi*

**Scandalizzare i piccoli** sembra faccia parte del nostro DNA. Naturalmente il riferimento non è tanto ai bambini (anche se ci sarebbe da aprire un capitolo a parte su di essi tali sono le vessazioni e gli abusi che si perpetrano nei loro confronti) quanto in generale ai più deboli, agli indifesi, ai diseredati, agli emarginati, ai diversamente abili, ecc. ecc. La sopraffazione, perfino in parecchi ambiti istituzionali, è il nostro piatto forte, con contorno di soprusi e inganni. Oggi poi siamo in un vero turbinio e non sai più da che parte difenderti: prolificano i distributori di servizi che, nell'ambito di una concorrenza senza freni, sono impegnati ad irretire più sprovveduti possibile pur di lucrare un contratto. Questo è scandaloso! Figurarsi se i manigoldi di professione, di qualsiasi estrazione siano, non si sentono autorizzati a fare altrettanto, intervenendo in modo più o meno pesante, stupri compresi, proprio sulle categorie a rischio. Per comprimere il fenomeno sarebbe un grosso contributo se questi reati "minori" venissero puniti in modo esemplare e reale. Macché. Anche se li smascherano o li prendono, dopo due minuti sono liberi di continuare ad agire come se niente fosse. Pure questo significa creare scandalo. Il resto ce lo dice san Giacomo apostolo nella seconda lettura di oggi: *"Ecco, il salario da voi defraudato ai lavoratori … grida … alle orecchie del Signore. … Avete gozzovigliato sulla terra e vi siete saziati di piacere, vi siete ingrassati per il giorno della strage. Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza"*. E pensare che nel vangelo Gesù ammonisce chi scandalizza: sarebbe meglio per lui mettersi una macina al collo e annegarsi! L'insensibilità ad ogni richiamo, però, sembra prassi e alle vittime non rimane che sperare almeno nella Giustizia divina: sia tale da riequilibrare le sorti. Il nostro Salvatore ce l'ha promesso e questo ci infonde un pizzico di forza per sopportare le angherie, anche se a causa di questi scandali, nei fatti, la nostra vita sociale è radicalmente cambiata. Il vangelo di oggi continua sferzante: se la tua mano, il tuo piede, il tuo occhio ti danno scandalo, tagliali, meglio entrare nel regno di Dio con uno solo di essi, piuttosto che nel fuoco eterno con entrambi. Di norma sono molto ottimista, ma ho la vaga impressione che se applicassimo alla lettera queste direttive ci ritroveremmo un Paradiso pieno di storpi.

con il quale desideriamo confrontarci ed al quale attingere per dare senso alle nostre “corse” tra lavoro, figli e impegni vari, ma anche per crescere nella nostra amicizia e nel servizio. Il gruppo famiglie CanaNew si incontra una volta al mese, al sabato pomeriggio. Il primo incontro sarà sabato 20 ottobre alle 16. Nuove famiglie che volessero unirsi a noi saranno accolte con gioia. Nella foto della pagina precedente, una parte del gruppo in gita al rifugio Venezia la scorsa estate.

## IL GERMOGLIO

news dal Centro Infanzia

Anche quest’anno al Germoglio, abbiamo iniziato l’attività scolastica alla grande con tante nuove proposte. Bello vedere quanta emozione porta il primo giorno di scuola, momento sempre molto significativo per i piccoli che iniziano un nuovo percorso di vita. Non dobbiamo dimenticare che la scuola è prima di tutto un luogo di relazioni. Un clima positivo e un ambiente curato, come offre il Germoglio, sono presupposti per far crescere il senso di appartenenza e di soddisfazione sia per chi frequenta sia per chi ci lavora. L’attività didattica è stata ampliata, c’è la possibilità di anticipare l’ingresso alle ore 7.30 e l’opportunità, per chi ne avesse bisogno, di proseguire la permanenza fino alle ore 18. Educatrici e personale del Germoglio, nel post scuola, intrattengono i bimbi con attività ludico ricreative. Questo per andare incontro alle esigenze delle famiglie, che sempre più hanno bisogno di affidare i loro figli a delle persone sicure e competenti. Il Germoglio propone, in orario extra scolastico, a tutto il territorio:

- Danza classica per bambine/i da 3 a 8 anni;
- Psicomotricità relazionale da 2 a 5 anni;
- Corso di chitarra o pianoforte per bambini e ragazzi;
- Corso serale di stretching per adulti.

Per qualsiasi tipo d’informazione non esitate a contattarci. Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.00 allo 0417616730. *Fiorella V.*



## CALENDARIO

della settimana

**DOMENICA 30 SETTEMBRE**

Istituto salesiano San Marco alla Gazzera: Formazione diocesana e mandato agli educatori e catechisti

9.00 Inizio della catechesi dei bambini
10.00 Incontro Corale Carpinetum
12.00 Inizio catechesi giovani e adulti

**LUNEDÌ 1° OTTOBRE**

17.00 Confessioni 2ª media
21.00 Incontro Gruppo Missioni

**MARTEDÌ 2 OTTOBRE**

20.45 Incontro Gruppo Universitari

**MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE**

9.00 Incontro Gruppo San Camillo
Benedizione delle famiglie (inizio)
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
21.00 Incontro animatori superiori e 3ª media

**GIOVEDÌ 4 OTTOBRE**

Benedizione delle famiglie
16.45 Confessioni 5ª elementare e 1ª media
16.45 Catechesi 3ª elementare
17.00 Gruppo 2ª superiore
18.00 Incontro San Vincenzo
19.00 Gruppo 3ª - 4ª - 5ª superiore
20.45 Incontro Comunità capi scout

**VENERDÌ 5 OTTOBRE**

Benedizione delle famiglie
18.00 Riunione catechisti elementari e 1ª-2ª media
20.45 Incontro Giovani Coppie (Jo-cop)
20.45 CONSIGLIO PASTORALE

**SABATO 6 OTTOBRE**

11.00 Catechesi per elementari e medie
11.00 Confessioni 5ª elementare 1ª-2ª media
Attività scout
16.00 Incontro Gruppo Sposi Cana New

**DOMENICA 7 OTTOBRE**

9.00 Inizio del coro dei bambini
10.00 Incontro Corale Carpinetum
10.30 LUSTRI DI MATRIMONIO

***Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vespri e Rosario in chiesa***